

## SMART & SUSTAINABLE COMMUNITIES

### BANDO

#### *Call for Practices*

## Buone Pratiche per la gestione sostenibile di acqua e altre risorse comunitarie

### 1. PREMESSA

Lo “Sviluppo Sostenibile”, verso cui la società contemporanea è chiamata a tendere, è un processo di cambiamento entro il quale lo sfruttamento delle risorse, la destinazione degli investimenti, l’orientamento dello sviluppo tecnologico e i cambiamenti istituzionali, devono essere resi coerenti con i bisogni futuri oltre che con gli attuali. Tale processo pone al centro e interpreta la relazione costante fra l’Uomo, l’Ambiente ed i limiti costituiti dalla necessità di un equilibrio tra i due che è condizione fondamentale perché tutti i cittadini del Pianeta possano condurre una vita dignitosa e attiva accedendo in maniera equa ed inclusiva alle risorse che la rendono possibile: cibo, acqua, energia, opportunità di educazione e sviluppo professionale, solo per citarne alcune fondamentali.

L’inizio del ventunesimo secolo, in questo senso, è stato caratterizzato dall’avvio di un crescente dibattito sul tema della sostenibilità perché è emerso sempre più chiaramente che la possibilità per la popolazione umana di continuare a coesistere con gli ecosistemi terrestri usufruendo degli importanti servizi che questi ci offrono era – ed è – in serio pericolo. Tra le varie risorse che risultano particolarmente vulnerabili alla pressione esercitata dall’uomo c’è l’acqua, fonte di vita ed elemento imprescindibile per lo sviluppo di ogni attività umana, anche alla luce del forte nesso che ha con la produzione di risorse alimentari ed energetiche.

La crescita della popolazione, i processi di industrializzazione e l’espansione dell’agricoltura basata sull’irrigazione hanno, insieme, contribuito nel tempo ad aumentare la domanda per tutti i beni e servizi legati all’acqua in maniera drammatica, mettendo a rischio gli ecosistemi che ne sostengono il ciclo. Problematiche, queste, che non solo inficiano la disponibilità di risorse idriche ma, anche e in maniera non meno preoccupante, la loro qualità.

In questo quadro, nei processi di analisi, comprensione ed educazione volti a costruire una nuova cultura globale della sostenibilità attraverso riflessioni aperte a tutti i soggetti che compongono la società contemporanea, è oggi quanto mai necessario impostare una ricerca volta ad inquadrare le pratiche organizzative e le soluzioni tecnologiche capaci di tenere insieme qualità di vita, inclusione sociale e crescita economica che partano proprio dai meccanismi di accesso, fruizione e utilizzo delle risorse ambientali. In questo senso, occorre tenere in considerazione la varietà di attori che di tali pratiche possono essere, oggi, i protagonisti: stiamo infatti assistendo all’emersione di nuovi modelli di governance e gestione delle risorse in cui i soggetti coinvolti a diverso titolo nei servizi connessi all’accesso, alla distribuzione e al consumo di risorse cambiano e le loro dinamiche di interazione sfumano, abbandonando strutture gerarchiche del tipo erogatore/fruitori - produttore/consumatore e dando vita a dinamiche più fluide e ‘contaminate’. Ecco, quindi, che diventa fondamentale porre particolare attenzione a mappare le iniziative “dal basso” che contribuiscono alla costruzione di nuove culture della sostenibilità a partire da individui, comunità locali e parti sociali al fine di coadiuvare le istituzioni nel costruire regole e percorsi di

responsabilizzazione capaci di rilanciare il valore della partecipazione “dal basso” nella vita politica e nell’economia del Paese, promuovendo formule di co-produzione nelle agende per lo sviluppo sostenibile.

## 2. BACKGROUND

Il nuovo progetto della Fondazione Giangiacomo Feltrinelli in Viale Pasubio nasce con una vocazione ben specifica: essere uno snodo, una piattaforma di confronto tra sensibilità e attori del territorio, una rete di contatti, influenze, ascolto costruttivo.

Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, sin dal 1949, sviluppa attività di ricerca che mettono in relazione ipotesi di futuro con fonti e suggestioni che provengono dal proprio patrimonio documentale, ovvero dal passato. Promuove una riflessione appassionata intorno ai temi che animano il dibattito contemporaneo coniugando le riflessioni della ricerca con le risorse del proprio patrimonio, per dare a suggestioni, immagini e parole, la forma di strumenti per un futuro possibile.

I temi sono quelli che oggi sfidano le società nei processi di trasformazione declinati in quattro aree di ricerca: Globalizzazione e sostenibilità, Città e Cittadinanza, Innovazione politica, Futuro del lavoro, di cui sono riportati, di seguito, i tratti salienti:

- Globalizzazione e sostenibilità > *Osservatorio su idee e pratiche per un futuro sostenibile*

Una storia sociale dell’idea di sviluppo, come innovazione delle tecniche, consapevolezza della responsabilità individuale nell’azione collettiva, creazione di una sensibilità pubblica e diffusa intorno all’idea di benessere e di miglioramento della qualità di vita, per tutti.

- Città e cittadinanza > *Le grandi trasformazioni*

Contenuti, argomentazioni, immagini e parole per un progetto in costruzione. Le pratiche di inclusione sociale e culturale e il contesto urbano entro il quale scaturiscono e prendono piede, dando avvio a processi partecipati di costituzione della cittadinanza contemporanea.

- Innovazione politica > *Osservatorio sulla democrazia*

Le tematiche connesse alle nuove forme di rappresentanza e partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, con particolare riferimento alla crisi dei partiti e alla nascita dei nuovi movimenti.

- Futuro del lavoro > *Jobless Society Platform*

Le nuove economie e le forme del lavoro in un’epoca in cui il binomio tra crescita e occupazione sembra allentarsi. Le trasformazioni della dimensione economica e dei sistemi produttivi e sociali che prefigurano un nuovo rapporto tra qualità di vita e lavoro.

### 2.1. GLOBALIZZAZIONE E SOSTENIBILITÀ: IL QUADRO DI RIFERIMENTO

Le attività promosse dall’area di ricerca Globalizzazione e Sostenibilità si collocano nel quadro di senso tracciato dalla Carta di Milano e dagli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDGs), obiettivi che impegnano 193 Paesi membri dell’ONU su un insieme di questioni strategiche per lo sviluppo del Pianeta, nel quadro delle quali riveste un ruolo centrale il nesso tra cibo, ambiente, acqua e qualità di vita delle persone.



Figura 1. Gli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals, SDGs)

Per l'anno 2018 le attività dell'area Globalizzazione e Sostenibilità sono indirizzate allo sviluppo dell'*Osservatorio su idee e pratiche per un futuro sostenibile*, una piattaforma di discussione multidisciplinare e multi-attoriale che si pone come obiettivo quello di sostanziare e promuovere una cultura della sostenibilità funzionale a una trasformazione dei nostri modi di produrre, consumare e convivere nel mantenimento del benessere diffuso degli individui e del Pianeta nel quale convivono.

In particolare, la Fondazione G. Feltrinelli riconosce l'importanza di costruire un luogo fisico e virtuale per la creazione e il continuo supporto di un ecosistema di pratiche afferenti alla cultura della sostenibilità e alla partecipazione della cittadinanza, focalizzando l'attenzione sulle opportunità e le interrelazioni esistenti tra le dinamiche di sviluppo in termini tecnologici e strutturali, ma anche storici, sociali e culturali in materia di gestione, distribuzione e consumo delle risorse attraverso la ridefinizione dei valori della qualità di vita per gli individui e le comunità di cui sono parte.

### 3. IL BANDO

La presente Call for Practice lanciata da Fondazione G. Feltrinelli in collaborazione con Ferrarelle SpA si prefigge di mappare, attraverso la selezione di buone pratiche, esperienze/iniziative/progetti che abbiano applicato i principi dello sviluppo sostenibile e prodotto effetti migliorativi nel loro specifico contesto. Il bando, di portata nazionale, offre un'occasione importante per sistematizzare, far conoscere e disseminare interventi di successo che, sul territorio italiano, abbiano positivamente modificato condizioni precedenti, favorendo solidi presupposti di sviluppo sostenibile attraverso modalità innovative di gestione delle risorse ambientali, guardando, in particolar modo, a quelle idriche in virtù delle molteplici connessioni che queste hanno con i sistemi agroalimentari, le risorse energetiche, l'architettura del paesaggio, l'innovazione tecnologica, la salute umana e, quindi, la qualità della vita.

Il processo, la capitalizzazione e la condivisione delle buone pratiche individuate sarà promossa da Fondazione G. Feltrinelli attraverso l'edizione del volume "10 Idee per Comunità Sostenibili" (la cui pubblicazione è prevista a

giugno 2018) e la partecipazione dei soggetti proponenti le migliori pratiche a momenti di dialogo e formazione sui temi cui le pratiche afferiscono, tra cui *Food for all! 2018* nell'ambito della *Milano Food Week*.

Questo documento è inteso a fornire le informazioni necessarie per la partecipazione al Bando.

### 3.1. DEFINIZIONE DI BUONE PRATICHE

Con il termine *buone pratiche* si intendono, nel presente bando, prodotti, servizi, soluzioni scientifiche, iniziative private, istituzionali e politiche, azioni di condivisione di conoscenza e definizione di programmi educativi/formativi che si collocano nel nesso tra acqua, cibo, energia, salute e qualità della vita che generano ricadute positive di carattere sistemico sul territorio dove vengono realizzate.

Secondo la definizione condivisa dalla comunità internazionale, le *buone pratiche* sono tali quando hanno prodotto risultati superiori a quelli ottenuti con altri mezzi e, come tali, vengono considerate un punto di riferimento.

Inoltre, le *buone pratiche*:

- hanno un impatto dimostrabile e tangibile sul miglioramento della qualità della vita delle persone;
- sono il risultato di un'effettiva partnership tra pubblico, privato e società civile;
- sono sostenibili dal punto di vista sociale, culturale, economico e ambientale attraverso cambiamenti durevoli nella politica e processi decisionali.

Nell'ottica di Fondazione G. Feltrinelli, le *buone pratiche* sono promosse e utilizzate come mezzi di:

- stimolo alla sensibilità della collettività che comprende, quindi, il cittadino tanto quanto il decisore politico in quanto istanze diverse della comunità locale e globale;
- stimolo e alimentazione della consapevolezza dei processi decisionali e delle soluzioni a comuni problemi di natura sociale, economica e ambientale che coinvolgono la collettività;
- miglioramento delle politiche pubbliche a partire dall'evidenza dei risultati di casi di successo;
- condivisione e trasferimento di conoscenze, competenze ed esperienze attraverso attività di networking e di apprendimento.

### 3.2. LE PRIORITÀ TEMATICHE

Le iniziative che saranno raccolte e valutate dovranno essere in linea con una (o più) delle seguenti priorità tematiche:

**Water, Energy and Food Nexus:** nuove formule di gestione delle risorse idriche e di produzione di risorse alimentari orientate a ridurre consumi e sprechi, e conferire maggiore resilienza ai sistemi in esame, in particolare guardando ad approcci integrati per la sicurezza alimentare, idrica ed energetica sia nel comparto urbano, sia in quello rurale.

**Economia circolare:** pratiche di innovazione sociale e tecnologica basate e volte a promuovere la riduzione, il riuso e il riciclo delle acque nei processi di produzione, distribuzione e consumo delle risorse alimentari e/o di altri beni e servizi (es. pratiche e tecnologie di trattamento e riutilizzo delle acque in ambito agricolo; servizi di sanificazione delle acque, recupero e riutilizzo dei nutrienti; sistemi di produzione alimentare).

**Patrimoni, culture e territori:** pratiche e tecnologie per la protezione del paesaggio e dei “territori d’acqua”, e per la conservazione, valorizzazione e disseminazione dei patrimoni materiali e immateriali legati alle risorse idriche e al loro ruolo quale elemento chiave del paesaggio antropizzato (es. gestione del rischio e riduzione dei disastri di matrice idrogeologica, attività di educazione e disseminazione su pratiche di adattamento e mitigazione degli effetti del cambiamento climatico sui nostri territori e sui sistemi produttivi).

**Acqua, salute e qualità della vita:** fondamenti e pratiche per la valorizzazione della risorsa acqua quale leva di benessere ed elemento di un’alta qualità di vita (es. pratiche innovative per garantire la qualità delle risorse idriche nelle reti urbane e periurbane, attività di educazione e disseminazione in materia di acqua-cibo-diete sostenibili).

## 4. PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE

### 4.1. CANDIDATI AMMISSIBILI

Tra i partecipanti al Bando sono ammessi persone fisiche e soggetti giuridici appartenenti alle seguenti categorie:

- Associazioni, organizzazioni non governative, fondazioni pubbliche e private, e loro associazioni o reti;
- Enti di ricerca e istituzioni scolastiche e accademiche;
- Istituzioni pubbliche e loro associazioni;
- Micro, piccole, medie e grandi imprese;
- Organizzazioni inter-governative e agenzie Internazionali;
- Partnership pubblico-privato.

### 4.2. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE PROPOSTE

Le proposte devono essere inviate utilizzando il *template* associato al presente bando (vd scheda) all’indirizzo e-mail [ricerca@fondazionefeltrinelli.it](mailto:ricerca@fondazionefeltrinelli.it) entro e non oltre le ore 14.00 del 28 febbraio 2018.

I soggetti proponenti possono inviare molteplici buone pratiche.

Non saranno prese in considerazione proposte le cui schede non siano state accuratamente e completamente compilate, e proposte non coerenti con le priorità tematiche individuate nel presente Bando.

### 4.3. CRITERI DI VALUTAZIONE

Un Comitato Scientifico costituito da membri della Fondazione G. Feltrinelli e da esperti afferenti ai vari settori inerenti le priorità tematiche elencate sarà creato per valutare le proposte ricevute, e si rimetterà al giudizio insindacabile di tale Comitato la selezione delle proposte vincenti sulla base del seguente set di criteri:

- (a) impatto economico, sociale e ambientale;
- (b) innovazione rappresentata;
- (c) replicabilità;
- (d) sostenibilità.

L'avvenuta inclusione tra le migliori pratiche selezionate verrà notificata ai soggetti proponenti entro il giorno 7 marzo 2018.

## 5. ESITI DEL BANDO

Quale esito della Call for Practice, Il Comitato Scientifico provvederà a selezionare i soggetti proponenti le migliori pratiche nel numero e nelle modalità elencate di seguito:

- le 20 migliori pratiche raccolte saranno discusse dai soggetti proponenti nel corso di un workshop peer-to-peer che si terrà in data 22 marzo 2018, Giornata Mondiale dell'Acqua, presso la Fondazione G. Feltrinelli. Il workshop sarà strutturato in tavoli tematici afferenti alle priorità tematiche definite. Ciascuno dei tavoli sarà presieduto da un esperto tecnico che coordinerà il confronto tra i soggetti proponenti al fine di stimolare il dialogo e lo scambio di proposte costruttive volte al miglioramento e alla replicabilità delle pratiche proposte;
- una rosa di 10 pratiche tra le 20 selezionate che risultano essere particolarmente meritevoli secondo i summenzionati criteri sarà oggetto di un'iniziativa di Ideas Showcase con stakeholder nazionali che si terrà, a seguire, nella giornata del 22 marzo 2018 presso la Fondazione G. Feltrinelli. In tale occasione, i soggetti proponenti le 10 migliori pratiche saranno chiamati a diffondere i risultati del proprio lavoro attraverso dei pitch rivolti a esperti e stakeholder del settore di natura sia pubblica sia privata;
- all'iniziativa di Ideas Showcase parteciperanno anche 10 artisti, precedentemente identificati, con i quali i proponenti le 10 migliori pratiche avranno occasione di confrontarsi e avviare un dialogo costruttivo. Tale dialogo sarà di supporto, nelle settimane seguenti, ai suddetti artisti che saranno chiamati a sviluppare idee e progetti per la restituzione delle idee selezionate attraverso format innovativi di rappresentazione artistica rivolti all'ampio pubblico.
- la stessa selezione di 10 pratiche sarà inclusa nella pubblicazione cartacea edita da Fondazione G. Feltrinelli dal titolo '10 idee per comunità sostenibili' (o alternativa da valutare sulla base dei contenuti) la cui pubblicazione è prevista tra giugno e luglio 2018;
- infine, tra i soggetti selezionati ne verranno individuati tre, riconosciuti dal Comitato Scientifico come i proponenti delle pratiche più rilevanti primariamente – ma non esclusivamente - nel settore agroalimentare, che parteciperanno a uno (o più) dei SolutionsLab che si terranno nel corso dell'iniziativa a *Food for All! 2018 - Conoscenze e competenze per un cibo diverso*, una settimana di iniziative legate al cibo curata da Fondazione G. Feltrinelli nell'ambito della *Milano Food Week* (7 – 13 maggio 2018). La partecipazione ai SolutionsLab sarà occasione per i soggetti proponenti di prendere parte attiva a un momento di coinvolgimento di start-up, imprese, protagonisti di pratiche innovative sul territorio milanese e nazionale in cui è data evidenza di quell'ampia varietà di realtà in cui la dimensione locale diventa protagonista della messa a terra dei temi e delle sfide globali.

Le spese di trasporto a Milano per i soggetti proponenti le buone pratiche selezionate saranno coperte da Fondazione G. Feltrinelli.

Tab 1. Step dello svolgimento del concorso Call for Practice - Buone Pratiche per la gestione sostenibile di acqua e altre risorse comunitarie.

Fase del concorso Call for Practice - SMART & SUSTAINABLE COMMUNITIES	Data prevista
Lancio del bando per la raccolta di buone pratiche	1 febbraio 2018
Chiusura della Call for Practice	28 febbraio 2018
Pubblicazione dei risultati della selezione	7 marzo 2018
Peer-to-peer exchange tra i soggetti proponenti le 20 migliori pratiche selezionate	22 marzo 2018
Ideas showcase delle 10 migliori pratiche selezionate	22 marzo 2018
Partecipazione della migliore pratica nel contesto agroalimentare a un SolutionsLab durante <i>Food for All! 2018</i>	7 – 13 maggio 2018
Restituzione narrativa e artistica delle 10 migliori pratiche selezionate	Maggio/Giugno 2018
Pubblicazione del volume '10 idee per comunità sostenibili'	Giugno/Luglio 2018